



CLASSE A051 - MATERIE LETTERARIE E LATINO NEI LICEI E NELL'ISTITUTO MAGISTRALE

Anno Accademico 2014/2015

1. In una sola delle forme seguenti la quantità vocalica indicata è corretta, quale?
 - A) *Exhībeo*
 - B) *Exhībes*
 - C) *Exhibēre*
 - D) *Exhibītum*

2. Nella scansione qui di seguito indicata dell'esametro virgiliano *Vītāquē cūm gēmītū fūgīt īndīgnātā sūb ūmbrās*, quale parola è scandita in modo scorretto?
 - A) *Fūgīt*
 - B) *Vītāquē*
 - C) *Gēmītū*
 - D) *Īndīgnātā*

3. Nei versi catulliani *Nobis cum semel occidit brevis lux, / nox est perpetua una dormienda*, l'espressione *brevis lux* è:
 - A) una metafora
 - B) un *adynaton*
 - C) un'iperbole
 - D) una figura etimologica

4. La distribuzione dell'accordo grammaticale di aggettivi (A) e sostantivi (S) nell'esametro virgiliano *At regina gravi iamdudum saucia cura* è:
 - A) S₁A₂XA₁S₂
 - B) S₁A₁XS₂A₂
 - C) A₁S₁XA₂S₂
 - D) S₁A₂ XS₂A₁

5. Quali tra le seguenti interpretazioni della forma latina *ferē* è l'unica possibile?
 - A) Un avverbio
 - B) L'imperativo di *fero*
 - C) L'infinito di *fero*
 - D) Il nominativo plurale di *fera*

6. La corretta traduzione in latino del periodo 'Socrate, benché potesse facilmente essere tratto fuori dal carcere, non volle' è:
 - A) *Socrates, cum facile posset educi e custodia, noluit*
 - B) *Socrates, cum facile potuisset educi e custodia, noluit*
 - C) *Socrates, cum facile possit educi e custodia, noluit*
 - D) *Socrates, cum facile posse educi e custodia, noluit*

7. Nella frase *Id est cuiusque proprium, quo quisque fruitur atque utitur*, il termine *quo* è:
- un pronome relativo
 - un avverbio di luogo
 - un aggettivo relativo
 - un nesso relativo
8. Nella frase *Hoc facito, hoc ne feceris*, la forma *feceris* è:
- un congiuntivo perfetto, attivo
 - un indicativo futuro anteriore, attivo
 - un indicativo presente, passivo
 - un infinito presente, passivo
9. La corretta traduzione in latino della frase 'Vorrei non averlo detto' è:
- Nollem dixisse*
 - Nollem dicerem*
 - Nolim dixissem*
 - Nolim dicere*
10. Nella frase *Virgines Vestales custodiunt ignem foci publici sempiternum*, la forma *custodiunt* è:
- un imperativo futuro
 - un indicativo presente
 - un imperativo presente
 - un congiuntivo esortativo
11. Il *Carmen saeculare* è stato scritto:
- da Orazio, su invito di Augusto
 - da Virgilio, su invito di Augusto
 - da Lucano, su invito di Nerone
 - da Seneca, su invito di Nerone
12. Il testo della *Pharsalia* di Lucano giunto fino a noi:
- è in 10 libri, e termina con una sollevazione degli Alessandrini contro Cesare
 - è in 10 libri, e termina con il banchetto di Cesare e Cleopatra
 - è in 12 libri, e termina con il suicidio di Catone
 - è in 12 libri, e termina con la morte di Cesare
13. Le argomentazioni contro la paura della morte nel *De rerum natura* di Lucrezio si fondano sul principio che:
- l'anima di tutti è mortale
 - l'anima è immortale e dopo la morte del corpo va in un mondo ultraterreno
 - l'anima è immortale e dopo la morte del corpo si reincarna
 - solo l'anima del saggio è immortale
14. Nel *De re publica* di Cicerone, il sistema politico considerato il migliore di tutti è:
- quello della repubblica romana del II a. C.
 - quello di una monarchia ideale
 - quello della repubblica romana contemporanea a Cicerone
 - quello della democrazia ateniese
15. Quale delle seguenti affermazioni è corretta?
- Lucilio è attivo nel II sec. a. C. ed è legato al circolo degli Scipioni
 - Lucilio è attivo nel I sec. a. C. ed è legato al circolo degli Scipioni
 - Lucilio è attivo nel II sec. a. C. ed è legato al circolo di Mecenate
 - Lucilio è attivo nel I sec. a. C. ed è legato al circolo di Mecenate



16. Il *Bellum Poenicum* di Nevio è scritto in:

- A) saturni
- B) esametri
- C) distici elegiaci
- D) settenari trocaici

17. Il principio ordinatore della materia nella *Naturalis Historia* di Plinio il Vecchio è:

- A) dal grande al piccolo
- B) dall'inanimato all'animato
- C) dall'animato all'inanimato
- D) dal piccolo al grande

18. La problematica da cui prende le mosse il *De providentia* di Seneca è:

- A) perché ai buoni capita il male?
- B) perché esiste il male?
- C) l'anima è mortale?
- D) cosa succederà alla fine del mondo?

19. Nell'*Agricola*, Tacito parla:

- A) del suocero, governatore della Britannia sotto l'imperatore Domiziano
- B) del suocero, governatore della Germania sotto l'imperatore Tito
- C) dello zio, governatore della Britannia sotto l'imperatore Tito
- D) dello zio, governatore della Germania sotto l'imperatore Domiziano

20. Tra le lingue germaniche non è compreso:

- A) il romeno
- B) l'inglese
- C) il danese
- D) il norvegese

21. Quando a Roma sono le 12, a Rio de Janeiro è:

- A) mattina
- B) pomeriggio
- C) sera
- D) notte

22. Quale degli Stati seguenti ha una densità della popolazione più elevata di quella dell'Italia?

- A) Belgio
- B) Austria
- C) Finlandia
- D) Bulgaria

23. In una carta geografica a scala 1:200.000 un centimetro sulla carta corrisponde nella realtà a:

- A) 2 chilometri
- B) 200 chilometri
- C) 20 metri
- D) 20.000 chilometri

24. **Chi ha scritto la *Lettre a M. Chauvet*?**
A) Alessandro Manzoni
B) Giacomo Leopardi
C) Madame de Staël
D) Giovanni Berchet
25. **Chi è il personaggio che assiste in silenzio nel *Secretum* di Petrarca al dialogo fra il poeta e Sant'Agostino?**
A) La Verità
B) San Francesco
C) Laura
D) Il fratello del poeta
26. **La *Notizia intorno a Didimo Chierico* è un'opera di:**
A) Ugo Foscolo
B) Melchiorre Cesarotti
C) Vincenzo Monti
D) Ippolito Pindemonte
27. **Di chi sono questi versi? “Torna al celeste raggio / dopo l'antica obblivion l'estinta / Pompei, come sepolto / scheletro, cui di terra / avarizia o pietà rende all'aperto”:**
A) Giacomo Leopardi
B) Vincenzo Monti
C) Severino Ferrari
D) Emilio Praga
28. **Chi ha scritto *La Favola d'Orfeo*?**
A) Il Poliziano
B) Lorenzo il Magnifico
C) Franco Sacchetti
D) Matteo Maria Boiardo
29. **Di quale tra questi autori della letteratura italiana non esistono autografi?**
A) Dante Alighieri
B) Francesco Petrarca
C) Giovanni Boccaccio
D) Alessandro Manzoni
30. **Ha scritto *Lessico familiare*:**
A) Natalia Ginzburg
B) Elsa Morante
C) Anna Banti
D) Anna Maria Ortese
31. **In quale anno fu pubblicato il carme *Dei Sepolcri* di Ugo Foscolo?**
A) 1807
B) 1805
C) 1803
D) 1809
32. **La *Rettorica* di Brunetto Latini è il volgarizzamento di quale tra le opere seguenti?**
A) *De inventione* di Cicerone
B) *Del sublime* dello Pseudolongino
C) *Institutio oratoria* di Quintiliano
D) *De arte praedicatoria* di Alano di Lilla



33. **Ernesto** è il titolo di un romanzo di:
- A) Umberto Saba
 - B) Luigi Pirandello
 - C) Italo Svevo
 - D) Federico Tozzi
34. Chi ha scritto questi versi? “Signorina Felicita, a quest’ora / scende la sera nel giardino antico / della tua casa. Nel mio cuore amico / scende il ricordo. E ti rivedo ancora, e Ivrea rivedo e la cerulea Dora / e quel dolce paese che non dico”:
- A) Guido Gozzano
 - B) Marino Moretti
 - C) Corrado Govoni
 - D) Aldo Palazzeschi
35. Cosa vuol dire la parola “biche” nel verso 8 della poesia *Meriggiare pallido e assorto* di Eugenio Montale: “a sommo di minuscole biche”?
- A) Cumuli di terra
 - B) File
 - C) Cespugli
 - D) Aiuole
36. I *Canti orfici* sono stati scritti da:
- A) Dino Campana
 - B) Clemente Rebora
 - C) Marino Moretti
 - D) Camillo Sbarbaro
37. A quale raccolta appartiene *La sera fiesolana* di Gabriele d’Annunzio?
- A) *Alcyone*
 - B) *Canto novo*
 - C) *Primo vere*
 - D) *Intermezzo di rime*
38. Che cos’è una sestina?
- A) Un particolare tipo di canzone con strofe di sei versi con parole-rima che ricorrono
 - B) Una catena consecutiva di sei liriche tra loro correlate
 - C) Un componimento poetico scritto per essere eseguito da sei voci
 - D) Un componimento di sei versi
39. Che cosa si intende per “hapax”?
- A) Una parola o espressione di cui esiste una sola attestazione in un dato ambito
 - B) Una parola o espressione uscita dall’uso letterario comune
 - C) Una figura retorica di suono
 - D) Un tipo di componimento poetico arcaizzante
40. Quale delle seguenti coppie di parole non deriva da una stessa parola latina?
- A) Fame, fama
 - B) Netto, nitido
 - C) Sciame, esame
 - D) Plebe, pieve

- 41. In quale delle seguenti espressioni è presente la figura retorica denominata ossimoro?**
- A) L'armonia discorde delle cose
 - B) Il record resisteva da oltre dieci anni
 - C) Ah, certo tu non c'entri!
 - D) Interpreta la legge alla lettera
- 42. I protagonisti del *Dialogo sopra i due massimi sistemi del mondo* (1632) di Galileo Galilei sono:**
- A) Filippo Salviati, Giovan Francesco Sagredo, Simplicio
 - B) Filippo Salviati, Maffeo Barberini, Simplicio
 - C) Giovan Francesco Sagredo, Simplicio, Urbano VIII
 - D) Simplicio, Urbano VIII, Francesco Redi
- 43. La spedizione ateniese in Sicilia del 415-13 a.C. è stata determinata:**
- A) dalla richiesta di intervento di Segesta
 - B) dalla richiesta di Siracusa
 - C) dalla volontà imperialistica di Nicia
 - D) dalle provocazioni dei Dori di Sicilia
- 44. L'assedio ateniese di Melo raccontato da Tucidide è del:**
- A) 416 a.C.
 - B) 452 a.C.
 - C) 399 a.C.
 - D) 377 a.C.
- 45. In quale anno Federico I di Hohenstaufen viene incoronato re d'Italia?**
- A) 1155
 - B) 1172
 - C) 1121
 - D) 1189
- 46. Zwingli è il grande protagonista della Riforma a:**
- A) Zurigo
 - B) Ginevra
 - C) Berlino
 - D) Weimar
- 47. La principale opera di Francesco Guicciardini è:**
- A) *Storia d'Italia*
 - B) *Storia delle guerre civili d'Italia*
 - C) *Storia del Concilio di Trento*
 - D) *Storia di Venezia*
- 48. L'opera di Cesare Beccaria *Dei Delitti e delle pene* è:**
- A) uno dei più importanti saggi dell'Illuminismo giuridico italiano
 - B) una ricerca storica sull'uso della tortura in Italia
 - C) uno dei primi esempi di romanzo storico basato su documenti originali
 - D) un trattato in forma di dialogo sulla pena di morte
- 49. La proclamazione della repubblica da parte di Mustafa Kemal, detto Atatürk, risale al:**
- A) 1922
 - B) 1908
 - C) 1941
 - D) 1958



50. In anno Ben Gurion proclama la nascita dello stato d'Israele?

- A) 1948
- B) 1938
- C) 1956
- D) 1968

[L'Italia non è un Paese per donne]

I dati diffusi dall'Istat confermano che l'Italia non è un Paese per donne. Le culle restano vuote, le più vuote d'Europa. E la partecipazione al mercato del lavoro non decolla: meno di una donna su due ha un impiego. Con un tasso di occupazione femminile del 46,6 per cento siamo il penultimo Paese del Continente, davanti soltanto a Malta.

5 Come ci ha rimproverato qualche settimana fa il direttore del Fondo monetario internazionale Christine Lagarde, siamo «uno dei Paesi che incoraggiano di meno la partecipazione delle donne al lavoro». Una donna su due, dopo il primo figlio, alza bandiera bianca e lascia la fabbrica o l'ufficio.

10 È questa una scommessa persa non solo per le donne — perché tutte le volte che leggiamo una statistica sul fatto che non facciamo più figli ci giriamo a guardare solo dalla parte delle donne? — ma per tutto il Paese. Si calcola, infatti, che se ci allineassimo agli standard europei, il nostro Pil aumenterebbe di sei o sette punti percentuali. E forse anche le nostre culle resterebbero meno vuote. Perché non è più vero che ci sia un nesso negativo fra tasso di fecondità e tasso di impiego.

15 Vale semmai l'opposto: le donne francesi sono in cima alla classifica europea per numero di figli (un paio a testa, contro una media Ue di uno e mezzo e il record negativo italiano di 1,3) e il loro tasso di impiego è sensibilmente più alto che da noi (sfiora il 60 per cento). Certo, loro possono contare su una serie di misure (in primis il celeberrimo sistema di nidi) che aiutano la conciliazione fra vita professionale e famiglia. Mentre da noi solo 10 bambini su 100 nella fascia d'età fra zero e due anni trovano posto negli asili pubblici. Il problema è che finora gli interventi a sostegno della maternità sono stati pensati prevalentemente come aiuti alle famiglie deboli, ai redditi bassi, come welfare anti-povertà, senza un vero e proprio riconoscimento del valore sociale della maternità in generale. Né tantomeno del valore del lavoro femminile.

25 E così finisce che a molte donne lavorare non conviene: senza reti familiari (per trovare un impiego spesso bisogna essere disposti a spostarsi da casa e andare dove il mercato chiama) e prive di strutture pubbliche di sostegno (non solo per l'accudimento dei più piccoli ma anche per la cura degli anziani che, tradizionalmente in Italia, è in capo alle figlie o alle nuore), lavorare diventa, paradossalmente, non una fonte di guadagno ma un costo personale, e anche economico, insostenibile. Uno studio riportato oggi sul "Corriere" dimostra come nelle aziende italiane siano ormai tramontati i vecchi pregiudizi sulle donne ma permanga un'organizzazione rigidissima del lavoro che spesso le costringe a rinunciare quando fanno un figlio. Alcuni progressi sono stati fatti in termini di incentivi fiscali alle aziende che assumono donne dopo la maternità, ma le politiche sulla conciliazione lavoro-famiglia restano molto indietro. Il Nord e il Sud poi ci raccontano due realtà completamente diverse con una qualità dei servizi molto distante e punte di inefficienza inaccettabili come il caso della chiusura lo scorso anno dell'ultimo asilo rimasto a Reggio Calabria.

40 Come aiutare l'Italia a diventare un Paese anche per donne (e bambini)? Qualche mese fa sulle pagine del "Corriere" Maurizio Ferrera ha fatto una proposta in 4 punti che vorremmo rilanciare. Primo: allungare il congedo obbligatorio di paternità; un giorno non basta nemmeno da un punto di vista simbolico, figuriamoci sul piano pratico. Secondo: ampliare l'offerta dei nidi pubblici creando almeno 100 mila posti in più in 5 anni. Terzo: aumentare i servizi anche a domicilio per la cura dei nostri genitori. Ultimo ma non per
45 ultimo, agire sugli orari di lavoro rendendoli molto più flessibili (la stessa Lagarde citava il modello olandese dove il part-time è quasi un diritto e a chiederlo sono sempre più spesso anche gli uomini).

50 Si potrebbe aggiungerne un quinto. Come suggerito qualche giorno fa sulla “Lettura” da Paola Mastrocola, basta con le scuole medie chiuse al pomeriggio. Non ha senso abbandonare i nostri ragazzi a se stessi in una fase così delicata del loro sviluppo. Usiamo quelle ore in più non per lezioni frontali ma ad esempio per la lettura condivisa di un libro in classe. Aiuteremo loro a diventare grandi e sgraveremo le loro mamme dal compito (oggi immane) di educarli da sole. Certo per farlo ci vogliono dei soldi ma, come diceva Benjamin Franklin, nessun investimento paga un rendimento più alto di quello in conoscenza.

55 Quando, passando davanti a una scuola, inizieremo a guardarla con occhi nuovi, a pensare che lì dentro è custodito un pezzo del nostro Pil (e una garanzia per la nostra pensione), allora e solo allora forse le nostre culle non saranno più vuote.

[Gianna Fregonara e Orsola Riva, *Come diventare un Paese anche per donne*, «Corriere della Sera», 29.5.2014]

Dopo aver letto il testo, risponda alle seguenti domande.

51. Per quel che riguarda il tasso di occupazione femminile, l'Italia risulta il penultimo Paese:

- A) d'Europa
- B) dell'Unione Europea
- C) dell'Occidente
- D) del Mediterraneo

52. Tra Francia e Italia la differenza del tasso di impiego femminile equivale a:

- A) più del 10%
- B) più del 15%
- C) meno del 10%
- D) più del 20%

53. Secondo quanto si ricava dal testo, cosa significa “misure” (riga 18)?

- A) Provvedimenti
- B) Parametri
- C) Espedienti
- D) Vantaggi

54. Secondo quanto sostengono le autrici quale delle seguenti informazioni non corrisponde al vero?

- A) Il tasso di occupazione femminile è inversamente proporzionale al tasso di natalità
- B) Il tasso di natalità non è necessariamente correlato al tasso di occupazione femminile
- C) Per sostenere la maternità in Italia non basta rafforzare ulteriormente il welfare anti-povertà
- D) Lavorare comporta per le donne italiane costi quasi insostenibili

55. Secondo quanto illustrato nel testo una delle principali cause del basso tasso di occupazione femminile in Italia è rappresentata:

- A) da politiche del lavoro ancora rigide e poco sensibili al rapporto lavoro-famiglia
- B) dal perdurare di vecchi pregiudizi nei confronti delle donne
- C) dagli scarsi incentivi fiscali alle aziende
- D) dall'inefficienza e dalla bassa qualità dei servizi in Italia

56. Secondo le autrici, la qualità dei servizi di sostegno alla famiglia in Italia:

- A) è radicalmente diversa tra le regioni settentrionali e quelle meridionali
- B) è diversa tra le grandi città e i piccoli centri
- C) è migliore nelle regioni settentrionali piuttosto che in quelle meridionali, con l'eccezione di Reggio Calabria
- D) è piuttosto omogenea sul territorio nazionale



- 57. Quale di queste proposte per migliorare la condizione lavorativa femminile non è contenuta nel testo?**
- A) Incentivare la creazione di asili nido privati per aumentare il numero dei posti
 - B) Incrementare i servizi per la cura degli anziani, in modo da sottrarre questo compito alle figlie e alle nuore
 - C) Favorire misure di flessibilità sul lavoro, come il part-time
 - D) Fare in modo che anche i padri possano disporre di più tempo per le cure del neonato
- 58. Secondo quanto si ricava dal testo, a chi si riferisce l'espressione "nostri genitori" (riga 44)?**
- A) Agli anziani, che in Italia ricevono cure soprattutto in ambito familiare
 - B) Ai genitori delle autrici
 - C) Ai padri e alle madri italiani, che hanno maggiori difficoltà dei genitori olandesi nella gestione di figli e lavoro
 - D) Ai genitori delle famiglie deboli, che ricevono aiuti dal welfare
- 59. In conclusione, le autrici sostengono che:**
- A) l'impiego di risorse economiche nell'istruzione da parte dello Stato è l'investimento migliore per il futuro del Paese
 - B) i ragazzi delle scuole medie hanno bisogno di attività didattica frontale anche nel pomeriggio
 - C) le famiglie dovranno farsi carico delle spese necessarie a consentire lo svolgimento di attività didattica alle scuole medie
 - D) le mamme non sono in grado di educare da sole i propri figli
- 60. In conclusione, le autrici osservano che il tasso di natalità potrà forse aumentare**
- A) quando istituzioni e cittadini cominceranno a dare maggiore importanza all'istruzione
 - B) quando aumenterà anche il Pil dell'Italia
 - C) quando si avranno maggiori garanzie sulle pensioni
 - D) quando i costi della scuola, tasse, libri, mense ecc., saranno minori per le famiglie

***** FINE DELLE DOMANDE *****

In tutti i quesiti proposti la soluzione è la risposta alla lettera A)